

UglykidBLOG

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

MARZO 2008

Venerdi' 7 marzo 2008

Goodbye bipolarismo !



L'exasperato **bipolarismo** che ha lacerato la politica italiana a partire dalla sciagurata "discesa in campo" di **Silvio Berlusconi** quindici anni or sono e' giunto oramai al capolinea. In attesa che Dio si risvegli finalmente dal suo letargo e, in un atto di somma giustizia, lo chiami a se' facendolo in tanti pezzi quanti sono i gironi infernali ai quali merita di appartenete (ipocriti, ladri, seminatori di discordia, superbi e bugiardi), la politica italiana studia i nuovi assetti con i quali pesare sulle spalle degli stessi inermi cittadini ai quali si richiede la preferenza elettorale. Abbandonato dunque il bipolarismo che ha contrapposto, almeno mediaticamente, destra e sinistra, i maghi del trasformismo politico italico hanno dato vita a schieramenti politici moderati e tendenzialmente **di centro** caratterizzati da contorni ideologici vaghi ed inespressi. Il **PDL**, si sa, non poggia su alcuna ideologia che non sia l'**evasione fiscale** e la liberalizzazione di qualsiasi condotta che sia **contro la legge** e la morale. Il **PD** assomiglia ad una sorta di centro di accoglienza per politici sperduti non ancora sicuri del proprio futuro : cosa ci si puo' aspettare da un partito nelle cui file militano contemporaneamente i **radicali** e la **Binetti** ? Ammesso che sia possibile, mediante una serie di compromessi politici che alla lunga sono costati cari al governo Prodi, tenere insieme un gruppo cosi' eterogeneo, non e' certo possibile individuare un *corpus* ideologico preciso nello schieramento guidato da **Walter Veltroni**. "*Si puo' fare*", si tratta solo di capire **che cosa**. A dispetto dei candidati che sembrano usciti da una barzelletta di Pierino (Totò Cuffaro, la principessa Borghese e De Mita), l'**UCD** pare avere intrapreso un progetto politico di una certa e sinistra lungimiranza. **Pier Ferdinando Casini**, accarezzando da tempo un progetto politico di centro, ha rinunciato a presentarsi alle elezioni come gruppo integrante del PDL. Qualora questo fosse avvenuto, il PDL avrebbe ottenuto una maggioranza blindata mediante la quale aspirare ad una legislatura quinquennale e addio ai sogni di centro. La scissione dell'**UCD** pone invece le premesse per un governo instabile e dalla durata limitata dopo il quale il polo di centro guidato dal divorziato difensore della famiglia Pier Ferdinando Casini potra' nutrire forti ambizioni politiche. I calcoli di Casini si basano molto probabilmente sulla piu' che fondata supposizione che la litigiosita' dei politici italiani non crei le condizioni per la nascita di un governo di larghe intese fra maggioranza e opposizione. **Clemente Mastella** invece, vittima di un "ingiustificato" attacco mediatico, non si presentera' alle prossime elezioni. Quest'anno la festa della liberazione si celebra con oltre un mese di anticipo.

Colonna sonora del post : **Divine Heresy** - "*Savior self*"

Opera della settimana (58)



Louise-Elisabeth Vigée-Lebrun - "*Self-portrait in a straw hat*" - anno imprecisato successivo al 1782

Olio su tela, 98x70 cm

National Gallery, London, UK



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Domenica 9 marzo 2008

Terapie acustiche (2)



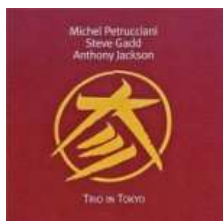
Madrugada - "*Industrial silence*" (2000)

Vi sentite schiacciati dal fallimento o oppressi dalla frustrazione derivata da un amore impossibile ? Non sapete su quali basi ricostruire la vostra vita ? Un buon punto di partenza potrebbe essere l'ascolto di "*Industrial silence*" dei norvegesi **Madrugada** : tredici brani malinconici (in particolare "*This old house*") vi permetteranno di osservare il passato con rassicurante dolcezza e vi sussurreranno che un futuro migliore e' tutto sommato possibile.



Mindless Self Indulgence - "*You'll rebel anything*" (2005)

Ammettendo che sia possibile sondare la mente di un pazzo e riversarne i pensieri in un concentrato di musica jungle/elettronica, si otterrebbe "*You'll rebel anything*" dei **Mindless Self Indulgence**, il cui nome gia' lascia presagire l'alto livello di follia con la quale questa band di New York si compiace di stupire i propri ascoltatori. Se vi sentite particolarmente frizzanti e di buon umore, questo disco costituirà la colonna sonora ideale della vostra inarrestabile attività cerebrale.



Michel Petrucciani, Steve Gadd & Anthony Jackson - "*Trio in Tokyo*" (1997)

Tre grandi nomi del jazz propongono un disco versatile ed adatto a qualsiasi occasione : potete ascoltare le evoluzioni dello scomparso pianista francese durante una serata romantica o mentre vi dedicate nella cucina di casa a creative sperimentazioni culinarie.



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

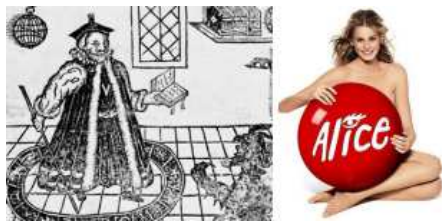
UglykidBLOG

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Martedì 11 marzo 2008

Alice, ovvero : Doctor Faustus reloaded



Se **Thomas Mann** avesse mai la possibilità di riscrivere il "*Doctor Faustus*" in chiave contemporanea, probabilmente non avrebbe bisogno di spedire **Adrian Leverkühn** a Roma affinché si verifichi l'incontro con il **Diavolo** e venga stipulato di conseguenza il patto che costerà la dannazione eterna all'ambizioso musicista. Nel "*Doctor Faustus reloaded*" sarebbe un **demonio interinale** del grande call center infernale a telefonare al giovane Adrian per proporre il tragico contratto. In questo caso tuttavia, anziché barattare l'anima in cambio di una inesauribile vena compositiva, allo sventurato musicista verrebbe proposto il passaggio dall'**adsl Tin.it** a quella **Alice**. Il tutto ovviamente e rigorosamente **per telefono**. Il povero Leverkühn sarebbe costretto a pronunciare al telefono il proprio nome, cognome e codice del contratto *et voila'*, il patto è siglato. Per quanto questa rivisitazione del "*Doctor Faustus*" possa sembrare uscita da un romanzo di Joe R. Lansdale, il destino dell'Adrian Leverkühn del duemila è comune a quello di tutti gli utenti dell'adsl Tin.it, servizio che terminerà a giugno per essere inglobato da Alice adsl. In questo periodo infatti gli utenti Tin.it vengono contattati per esprimere la propria volontà circa il passaggio automatico dal servizio in procinto di terminare a quello offerto da Alice. Il proprio assenso viene confermato telefonicamente pronunciando, esattamente come l'improbabile Adrian Leverkühn che ha animato l'*incipit* di questo post, il proprio nome, cognome e codice di contratto. Questo è, ha precisato l'operatrice che ha contattato anche il vostro amato uglykidmatt, l'**unico modo** per sottoscrivere il contratto. Non esiste possibilità di effettuare il cambio di operatore mediante richiesta scritta o online. Il vostro uglykidmatt ha ovviamente rifiutato l'offerta spiegando che, una volta terminato il servizio Tin.it, si rivolgerà ad un operatore che pratichi una politica più trasparente nei confronti dei propri clienti. Come è possibile sottoscrivere un contratto **per telefono** ? Come si può essere **sicuri** che il servizio che si sta acquistando sia effettivamente quello desiderato ? A ben vedere il Diavolo del "*Doctor Faustus*" (quello originale, non l'edizione *reloaded* di UglykidBLOG) non offre ad Adrian Leverkühn la possibilità di scelta : siccome la superbia di Adrian lo rende particolarmente adatto ad accordarsi con il Maligno, il Diavolo si prende la libertà di siglare il patto senza l'esplicito consenso del contraente. In attesa che anche Alice abbia la possibilità di vendere legalmente servizi di accesso ad internet senza che l'utente sia d'accordo, per adesso si accontenta di confondere i malcapitati clienti con contratti telefonici che includano servizi non graditi (il pacchetto **Sky**, ad esempio, gratuito i primi due mesi; se entro i due mesi non sopraggiunge la disdetta del servizio, scatta un abbonamento a Sky di durata **obbligatoriamente** annuale). *Vade retro, Alice !*

Colonna sonora del post : **Peste e Sida** - "*Cai no real*"

Venerdì 14 marzo 2008

Opera della settimana (59)



Andy Warhol - "*The dollar sign*" - 1981



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza Creative Commons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Sabato 15 marzo 2008

La donna secondo Berlusconi & Ferrara



Provate a pensare ad un'Italia laddove la **condizione della donna** sia quella prospettata dalla coppia **Berlusconi & Ferrara**. Un'Italia laddove la donna non abbia la possibilita' di decidere autonomamente il destino della propria **gravidanza** e le cui prospettive occupazionali non vadano oltre la ricerca di un **marito facoltoso**. Un'Italia laddove la donna sia un semplice articolo d'arredo deputato alle faccende domestiche. Un'Italia laddove il romanticismo e il rispetto per la donna si giochino nella differenza fra sposare una ragazza e assumere una colf. Una volta una carissima amica mi ha detto una frase stupenda nella sua disarmante semplicita' : "*abbi fiducia nelle donne*". Il 13 e 14 aprile le donne avranno la possibilita' -mediante il loro voto- di far vedere quanto meritino quella fiducia che una societa' civile ed equa dovrebbe riporre in loro senza bisogno di dimostrazioni. Donne, mi raccomando : altri cinque anni di "governo" Berlusconi non faranno bene ne' a voi ne' al vostro umile e devoto uglykidmatt.

Colonna sonora del post : **L7** - "*Pretend we're dead*"

Domenica 16 marzo 2008

Persepolis



L'uscita nella sale cinematografiche di un film di animazione che non abbia come protagonista una simpatica congrega di animali parlanti costituisce un evento non comune. "*Persepolis*" (<http://www.youtube.com/watch?v=Q05op8iLs4g>) e' l'autobiografia di **Marjane Satrapi** (autrice dell'omonima serie a fumetti e regista del film), nata a Teheran durante la dittatura dello scia' **Mohammad Reza Pahlavi** e successivamente cresciuta in Europa e nell'Iran della **rivoluzione khomeinista**. Essere una donna nella Repubblica Islamica dell'Iran senza disprezzare la propria identita' nazionale : e' questo il dramma interiore che sorregge l'intera vicenda di "*Persepolis*". La storia di Marjane, ragazza animata da istinti rivoluzionari e da tutte quelle passioni che universalmente coinvolgono le adolescenti come l'interesse per i ragazzi o per la musica, e' raccontata con immagini straordinariamente poetiche non prive tuttavia di una pungente ironia (la rivisitazione della fallimentare storia d'amore con il viennese Marcus e' uno dei vertici tragicomici piu' sublimi della storia del cinema d'animazione). La pretesa di una vita normale, lontana dalla **guerra** e dalla **repressione** del governo teocratico iraniano, sembra non incontrare la comprensione di un'Europa la quale, pur essendo la prima responsabile del dramma del popolo iraniano, e' convinta che la brutale politica del regime khomeinista dipenda esclusivamente dai tratti culturali deviati di un popolo che abbia fatto della guerra e della discriminazione fra i sessi il proprio stato di normalita' elettiva (la stessa Marjane dira' che "*loro* -riferito agli europei- *credono che noi siamo dei pazzi capaci soltanto di ammazzarci a vicenda*"). Marjane Satrapi non ha tralasciato di introdurre delle ben studiate citazioni da opere d'arte : come non cogliere il viso della protagonista che si trasfigura nell' "*Urlo*" di Munch oppure la processione funebre ispirata a "*Passage*" della connazionale Shirin Neshat ? "*Persepolis*" e' dunque una pellicola che, alternando amarezza e comicità, si propone di ricucire lo **strappo culturale** che separa l'occidente dall'oriente. Certamente in "*Persepolis*" non si vedranno infinite sequenze di glutei femminili ben torniti che danzano sotto la spinta di indiatolati ritmi latino-americani come avviene nei film di Pieraccioni, ma si potra' imparare che la donna e' un'entita' pensante capace di credere nella propria dignita' e nelle proprie emozioni. In Iran cosi' come in Italia.

Colonna sonora del post : **P.J. Harvey** - "*Good fortune*"



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Mercoledì' 19 marzo 2008

Cani e porci



Quando nel 1985 **Marco Pannella** accolse nell'organico del Partito Radicale la signora **Iлона Staller**, nota ai maschietti italiani per essere stata la moglie dell'esponente della corrente artistica neo-pop Jeff Koons, si penso' ad una mossa politica basata sulla provocazione e sul sensazionalismo. Ben pochi immaginarono che l'elezione della signora Staller rappresentasse l'apertura delle frontiere della politica a chiunque, sebbene privo di qualsiasi credibilita' o competenza, avesse i contatti giusti per oltrepassarle. A vent'anni di distanza le liste elettorali pullulano di soubrettes, maestri di sci, commercialisti, odontoiatri e cantanti : tutti personaggi che la politica non la hanno studiata nemmeno sui banchi di scuola. Siccome i cittadini italiani non seguono la scena politica nazionale, per raggranellare voti si rende necessario fondere le sfere della politica e dello spettacolo in modo che nelle tribune televisive e sulle schede elettorali compaiano nomi conosciuti anche se politicamente inconsistenti. Simmetricamente non va dimenticato che **Silvio Berlusconi**, per quanto sia uno dei maggiori *promoter* della politica "*cani e porci*", ha avviato a buona parte di tale problema realizzando una legge elettorale (il famoso "*porcellum*") che non permette il voto diretto del candidato. Se da un lato e' vero che la politica deve essere aperta a tutti, dall'altro e' legittimo pretendere che la gavetta politica di **Mara Garfagna** per accedere al parlamento sia qualcosa di piu' qualificante che non alcuni anni da valletta a "*Domenica In*". A meno che non si voglia seguire il modello americano con **Ronald Reagan** presidente e **Arnold Schwarzenegger** governatore. In previsione di tale eventualita' sono gia' stati contattati **Lino Banfi** e **Costantino Vitagliano**.

Colonna sonora del post : **Gluecifer** - "*Here come the pigs*"

Venerdì' 21 marzo 2008

Opera della settimana (60)



Giuseppe Arcimboldo - "*Primavera*" - 1573
Olio su tavola, 66,7x50,4 cm
Musée du Louvre, Parigi, Francia



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Domenica 23 marzo 2008

Terapie acustiche (3)



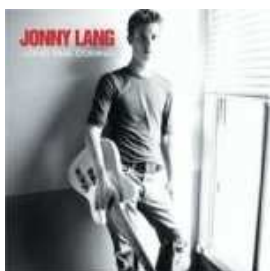
Counting Crows - "Recovering the satellites" (1993)

Disco estremamente melodico e amabile quanto un petalo che volteggiando nell'aria primaverile si appoggia sulla guancia di una ragazza addormentata, "Recovering the satellites" e' particolarmente adatto ad essere ascoltato il mattino presto in ufficio quando si ha bisogno di una partenza lenta lontano dagli ardori carrieristici dei colleghi.



President Evil - "Hell in a box" (2008)

Qualora i Counting Crows falliscano nell'intento di estraniarvi dalla foga lavorativa dei colleghi, e' ora di cambiare musica : sara' un piacere squisitamente catartico immaginare di menare a colpi di spranga dirigenti e segretarie mentre i *thrash and roll assholes* **President Evil** percuotono con altrettanta violenza gli strumenti musicali durante l'esecuzione di brani come "Hell in a box" o "King Asshole".



Jonny Lang - "Long time coming" (2003)

Jonny Lang propone un blues/rock energico e raffinato che vede il suo vertice creativo nell'album "Long time coming". Non mancano naturalmente pezzi lenti ("Beautiful one") di notevole intensita' che favoriranno i momenti intimi delle coppie dotate di un gusto musicale sufficientemente ricercato per apprezzarli. "Goodbye letter" invece accarezzera' dolcemente i sentimenti di autocommiserazione di chi e' rimasto single a vantaggio di qualche estimatore di Tiziano Ferro. Fervido e devoto cristiano, l'*enfant prodige* del blues dimostra che non tutto quello che proviene dalla religione e' necessariamente sinonimo di prevaricazione e chiusura mentale.



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Venerdi' 28 marzo 2008

Opera della settimana (61)



Charlotte Moorman & Nam June Paik - "26'1.1499" For String Player" - 1965
video performance, musica composta da **John Cage**

Ugly-politometro

Grazie alla segnalazione proposta dal blog di Sante (<http://santealtizio.splinder.com/post/16503412>), ho effettuato il test sul mio orientamento politico. Ecco il risultato :



E' evidente che ci sia qualcosa di profondamente **sbagliato** in questo test : come e' possibile che il mio orientamento politico sia paragonabile a quello dell'insostituibile alleato del menego-piduista **Silvio Berlusconi**, **Fausto Bertinotti** ?

Colonna sonora del post : **Charlie Mingus** - "Pithecanthropus erectus"



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)